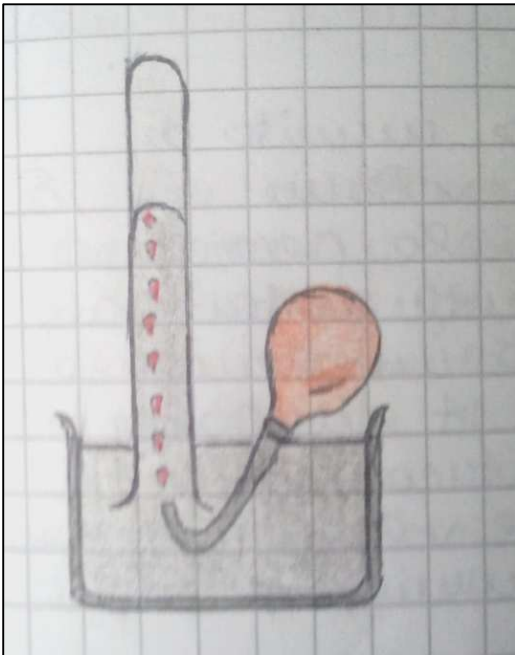


TENSIONE DI VAPORE



L'evaporazione può avvenire sia nel vuoto, sia in ambiente gassoso. Lo studio dell'evaporazione nel vuoto può essere fatto servendosi di un tubo torricelliano. In tale tubo, al di sopra della colonna di mercurio, c'è il vuoto. Ebbene, se alla base del tubo spruzziamo delle gocce di etere, esse risalgono lungo la colonna, evaporano e vanno a occupare lo spazio vuoto esercitando sulla colonna una pressione detta **tensione di vapore** evidenziata dall'abbassamento del livello della colonna.

Continuando a spruzzare etere si arriva ad un punto in cui essa non evapora più: sulla superficie del mercurio si depositano delle goccioline (liquide) di etere. Quando si verifica tale situazione si dice che il vapore è **saturo** e la corrispondente pressione da esso esercitata è detta *tensione di saturazione*.

- A parità di temperatura, la tensione di vapore saturo dipende dalla natura della sostanza.
- Per una stessa sostanza, la tensione di vapore saturo dipende dalla temperatura.
- La tensione di un vapore saturo non varia al variare del volume che occupa, di ciò ci si può rendere conto abbassando o sollevando il tubo torricelliano nella vaschetta del mercurio e vedere che la colonna di mercurio mantiene sempre la stessa lunghezza.